

Milano, 22 ottobre 2007

Buongiorno Assessore,

La ringraziamo dell'incontro di venerdì, ma il tempo a disposizione è stato assolutamente insufficiente rispetto all'importanza della riunione.

La variante definitiva rappresenta per il nostro comitato il punto d'arrivo di quasi 3 anni di lavoro volontario. Troppi gli elementi critici da focalizzare in meno di un'ora.

**Gravi le questioni per noi ancora aperte.**

Focalizziamo subito i nodi chiave.

**1. Coerenza con il vincolo paesistico d'insieme esistente in P.le Giulio Cesare, in particolare rispetto delle sue simmetrie e apertura del fronte verde verso la piazza.**

La proposta progettuale di venerdì, che restringe nuovamente l'entrata al quartiere con edifici asimmetrici, rappresenta un ritorno al **PII approvato il 16 dicembre 2005, annullando i miglioramenti discussi con lei e l'architetto Gatto, sfociati nella soluzione che ci avete presentato il 14 giugno** e che ci trovava in sintonia.

Riconosciamo lo sforzo fatto sul fronte dell'apertura del parco verso l'esterno nelle globalità del progetto. Ma non ha senso che proprio per l'ingresso monumentale alla Fiera da piazza Giulio Cesare non vengano efficacemente valorizzati i caratteri di storicità ed emblematicità del sito e delle sue architetture, coerentemente con i provvedimenti di vincolo e con le prescrizioni della **VIA 15 dicembre 2005.**

**2. Servizi ai cittadini "sacrificati" agli obiettivi di immagine rappresentati dal Museo d'Arte Contemporanea.**

Abbiamo salutato positivamente l'abbandono del progettato Museo del Design, di scarso interesse per i cittadini (21% dei consensi nel nostro sondaggio). Ma l'attuale ipotesi di un Museo d'Arte contemporanea, con i suoi 45 mio € preventivati, **rischia di compromettere, per l'oggettiva "coperta corta", un'adeguata risposta alla richiesta di servizi destinati allo sport per tutti i cittadini, e al tempo libero per i giovani e bambini.**

Questo non è accettabile.

Desideriamo fare un passo avanti conclusivo nel percorso di collaborazione portato avanti sinora con lei. Non passare ad un fronte oppositivo.

**Per questo le chiediamo con urgenza un altro incontro**, per:

- ridiscutere i punti di cui sopra,
- illustrarle sinteticamente i risultati del nostro sondaggio sui servizi attesi dai cittadini,
- esaminare velocemente anche altri temi che non è stato possibile affrontare venerdì.

Siamo fiduciosi nella disponibilità che ci ha sempre dimostrato.

Grazie. Cordiali saluti

**Luisa Rigobon  
COMITATO RESIDENTIFIERA**